Rassegna stampa
14-15-16 2023

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

16 gennaio

GIORNALE DI LECCO
LUNEDÌ 16 GENNAIO 2023

Lo storico esercizio era stato aperto dal bisnonno delle attuali titolari

Dopo 152 anni chiude la gioielleria Regondi

Le sorelle Giusi e Lorenza Regondi da questa mattina, lunedì 16 gennaio, sono ufficialmente in pensione. Le titolari dello storico esercizio di via Cavour hanno deciso di abbassare le serrande. Il negozio aveva aperto i battenti 152 anni fa con il bisnonno Ercole Regondi.

LECCO (cmc) Dopo 152 anni chiude la gioielleria Regondi al civico 80 di via Cavour. Da questa mattina, lunedì 16 gennaio, le serrande dello storico esercizio resteranno rigorosamente abbassate, ma le titolari - le sorelle **Giusi** e **Lorenza Regondi** - ci tengono a ringraziare tutti i clienti che negli anni sono rimasti fedeli a uno dei punti di riferimento più importanti del viale cittadino.

«Ad aprire la gioielleria è stato il nostro bisnonno **Ercole** nel 1870 - raccontano - poi subentrarono il nonno **Emilio** e nostro padre **Ercole**. Noi siamo praticamente cresciute in negozio perché fin da bambine, quando si veniva in centro con la mamma, una capatina a salutare il papà era di rigore». E da allora di acqua ne è passata sotto i ponti e la gioielleria è stata un punto fermo per chi doveva acquistare un anello di fidanzamento, la fede nuziale o un gioiello per una ricorrenza. E dal negozio è passata anche qualche personalità illustre come gli attori **Gianrico Todeschi** e **Cochi Ponzoni** prima di andare in scena al Teatro della società. Già nei giorni scorsi Giusi e Lorenza hanno apposto sulle vetrine un cartello con questa scritta: «La gioielleria Regondi concluderà la sua attività il 16 gennaio. La ditta è iniziata come orologeria nel 1870 con il nostro bisnonno ed è proseguita col nonno che assemblava anche orologi e sveglie. Nostro padre, con la collaborazione di sua madre, ha introdotto anche articoli in oro, di gioielleria e argenteria. E noi come quarta generazione abbiamo continuato su questa linea seguendo le proposte della moda e le richieste dei clienti. Sono così passati più di 150 anni nel corso dei quali sono successe molte cose spesso condivise con gli affezionati clienti. Il nostro negozio è sempre stato contraddistinto da una gestione familiare e non avendo un ricambio generazionale non ci resta che fare questo passo. A voi rimarranno i nostri gioielli, noi ricorderemo con nostalgia i bei momenti passati insieme».

Micaela Crippa